

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: L.R. n. 7/95 - art. 30 – “Calendario venatorio regionale 2025/2026” – Allenamento dei cani da caccia nei mesi di febbraio e marzo 2026 – Individuazione delle località.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie - SDA AP/FM dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all’articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente del Settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie SDA - AP/FM e la dichiarazione dello stesso che l’atto non necessita dell’attestazione di copertura finanziaria;

CONSIDERATO il “Visto” del dirigente della Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Sviluppo Economico;

VISTO l’articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell’allegato “Verbale di seduta”

DELIBERA

- di individuare le località indicate nell’allegato A per l’allenamento dei cani da caccia nei mesi di febbraio e marzo 2026;
- che l’attività è consentita, esclusivamente ai residenti nella Regione Marche, da domenica 01 febbraio 2026 a domenica 29 marzo 2026 nelle giornate di mercoledì, sabato e domenica dall’alba al tramonto e che il numero e le razze dei cani impiegati sono stabiliti dal Calendario venatorio di cui alla D.G.R. n. 796 del 26 maggio 2025 e nell’allegato A del presente atto;
- di porre a carico degli Ambiti territoriali di Caccia la segnalazione delle località idonee all’attività in oggetto.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Francesco Maria Nocelli
Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Francesco Acquaroli
Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Legge 11 febbraio 1992, n. 157 L. 11/02/1992, n. 157 – “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;
- Legge regionale 5 gennaio 1995, n. 7 – “Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria”;
- D.G.R. n. 952 del 9 luglio 2018: “Zone di allenamento e addestramento dei cani e per le gare e le prove cinofile. Revoca allegato A della DGR 242/2013, modificato con DGR 100/2017 e DGR 967/2017 ed approvazione nuovo allegato A”;
- D.G.R. n. 796 del 26 maggio 2025: “L.r. n. 7/95, art. 30 – Approvazione Calendario venatorio regionale 2025-2026”;
- D.G.R. n. 1548 del 6 ottobre 2025: “Integrazione DGR n. 796 del 26/05/2025 “L.R. 7/95 Art. 30 - Calendario Venatorio Regionale 2025/2026” con il prelievo della specie Pavoncella per la stagione 2025-2026, ai sensi del Piano di gestione nazionale della Pavoncella (*Vanellus vanellus*) così come già previsto dalla stessa DGR n 796/2025 - Accordo sancito nella seduta del 2/10/2025 della Conferenza Stato-Regioni.”;
- D.G.R. n. 1927 del 30 dicembre 2025: “Adeguamento della DGR n. 796 del 26 maggio 2025 “L.r. n. 7/95, art. 30 – Approvazione Calendario venatorio regionale 2025-2026” in ottemperanza alla sentenza del TAR Marche n. 965/2025.”.

Motivazione

Il Calendario venatorio regionale 2025/2026, approvato con D.G.R. n. 796 del 26 maggio 2025, stabilisce che a conclusione della stagione venatoria (31 gennaio 2026), nei mesi di febbraio e marzo 2026, è consentito l'allenamento dei cani nelle giornate di mercoledì, sabato e domenica in località idonee allo scopo e secondo orari prestabiliti.

La Giunta regionale, pertanto, sentiti gli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC), deve provvedere all'individuazione delle soprarichiamate località con apposito atto, consentendo l'allenamento ed uso dei cani a partire dal 01 febbraio 2026, primo giorno utile dopo la chiusura della stagione venatoria e fino al 29 marzo 2026.

La Regione Marche, con nota prot. 1566455 del 15/12/2025, ha formulato specifica richiesta agli ATC, i quali, hanno fatto pervenire al Settore Forestazione e Politiche faunistico venatorie - SDA AP/FM le seguenti proposte relative ai territori di loro competenza:

- | | |
|---|-------------------------|
| - Ambito Territoriale di Caccia AN1, nostro protocollo n. | 0019569 del 08/01/2026; |
| - Ambito Territoriale di Caccia AN2, nostro protocollo n. | 1634451 del 31/12/2025; |
| - Ambito Territoriale di Caccia AP, nostro protocollo n. | 0019588 del 08/01/2026; |
| - Ambito Territoriale di Caccia FM, nostro protocollo n. | 1636544 del 31/12/2025; |
| - Ambito Territoriale di Caccia MC1, nostro protocollo n. | 0022992 del 09/01/2026; |
| - Ambito Territoriale di Caccia MC2, nostro protocollo n. | 1609463 del 23/12/2025; |
| - Ambito Territoriale di Caccia PS1, nostro protocollo n. | 0017461 del 08/01/2026, |



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

0026154 del 09/01/2026,
0037953 del 13/01/2026;
- Ambito Territoriale di Caccia PS2, nostro protocollo n. 1621687 del 29/12/2025.

Dopo aver valutato le proposte degli Ambiti Territoriali di Caccia, le località idonee sono state divise per territorio provinciale, e sono indicate nell'Allegato A del presente atto.

L'attività di allenamento potrà svolgersi dall'alba al tramonto.

Relativamente alle razze e al numero di cani utilizzabili resta fermo quanto stabilito dal calendario venatorio 2025/2026 approvato con D.G.R n. 796 del 26 maggio 2025 fatte salve le disposizioni indicate e riportate nell'allegato A.

Gli Ambiti Territoriali di Caccia cureranno altresì la necessaria segnalazione delle zone interessate.

In riferimento alle prescrizioni contenute nel vigente Piano Faunistico Venatorio Regionale sono indicate, nello stesso allegato A, i territori ricompresi o limitrofi a quelli in cui è consentita l'attività di allenamento nei quali non è comunque consentito svolgere detta attività.

Esito dell'istruttoria

In considerazione delle motivazioni sopra riportate e in esito all'istruttoria espletata, si propone alla Giunta Regionale, l'adozione del presente atto avente per oggetto: L.R. n. 7/95 - art. 30 - "Calendario venatorio regionale 2025/2026" – Allenamento dei cani da caccia nei mesi di febbraio e marzo 2026 – Individuazione delle località.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento

Adriano Vagnoni

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE FORESTAZIONE E POLITICHE FAUNISTICO VENATORIE - SDA AP/FM

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, che la presente deliberazione non necessita dell'attestazione di copertura finanziaria e ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente del Settore

Giuseppe Serafini

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Il sottoscritto, considerato il documento istruttorio e il parere reso dal dirigente del Settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie, ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della LR n. 18/2021, appone il proprio "Visto".

Il dirigente della Direzione

Stefania Bussoletti

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il direttore del Dipartimento

Stefania Bussoletti

Documento informatico firmato digitalmente

FIRMATARI

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE DELL'ATTO

